Anno XXXI — Lunedì 21 Giugno 1897 — Conto corrente con la posta — N. 146

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Rivista politica settimanale

Con l'avanzarsi della calda stagione le questioni internazionali vanno perdendo di attualità, e un periodo più calmo subentra alla passata inquietudine.

Ciò avviene anzi da parecchi lustri; tutte le nubi che durante l'inverno e negli albori primaverili s'addensano sull'orizzonte politico, vanno gradatamente dileguandosi non appena i raggi del sole di giugno cominciano a scaldare il nostro emisfero.

La diplomazia non si cura affatto della dimane, le basta di salvare al presente capra e cavoli, e in seguito ognuno s'arrangerà!

In tanti anni di pace che cosa ha saputo fare la diplomazia? Rendere più acuti i dissidi fra popolo e popolo, dar forza al socialismo non solo, ma anche all'anarchia dinamitarda.

Questi sono gli splendidi risultati ai quali sono giunti gli uomini di Stato di questa vecchia Europa!

Dagli scanni ministeriali, dai cosidetti uomini d'ordine che siedono nei Parlamenti si applaude a questa politica... eunuca che nulla fa, e quando fa, fa tanto male che peggio non potrebbe fare.

Se v'era una questione facile ad avere un'equa soluzione, era quella di Candia. La diplomazia europea ha saputo operare con tanta avvedutezza, che è giunta ad imbrogliare maledettamente tale questione, facendo per di più divampare di nuovo fra greci e turchi l'antico odio ferocissimo, che era quasi spento. Nè si deve dimenticare che la soluzione pacifica della vertenza candiotta avrebbe offerto l'addentellato per lo scioglimento — senza grandi scosse — di tutta l'intricatissima e pericolosissima questione orientale.

L'attuale momento politico si distingue per la mancanza di grandi uomini politici dal pronto intuito, dalle larghe vedute, che sappiano approfittare degli eventi e imporsi.

—

Le trattative di pace fra la Grecia e la Turchia procedono lentamente; pare, però, che non vi sia dubbio sulla effettiva conclusione della pace sulla base della retrocessione della Tessaglia alla Grecia, con una lieve rettifica di confini a favore della Turchia, alla quale verrebbero poi pagati circa 40 milioni di franchi d'indennità.

La Turchia procura di procrastinare ed escogita tutti i modi per mantenersi, nella Tessaglia; ma le Potenze sono decise — dicesi — a imporsi alla Tuchia anche con la forza.

L'esercito turco che occupa la Tessaglia vi commette ogni sorta d'angherie, e le autorità agiscono come se fossero veri padroni.

La Grecia è però decisa a non cedere sul punto di rimanere in Tessaglia, anche se dovesse ricominciare la guerra che ora metterebbe in serio imbarazzo la Turchia, essendo rimasta quasi intatta la flotta greca, che potrebbe danneggiare grandemente tutti i porti dell'impero ottomano.

La flotta internazionale si trova ancora nelle acque di Candia, come pure i distaccamenti militari delle sei potenze continuano a occupare parecchi punti dell'isola.

Secondo le ultime notizie i candiotti sono disposti ad accettare l'autonomia. Si parla ora del principe Giorgio di Grecia — che sarebbe voluto dalla Russia — come governatore di Candia.

—

Gli Stati balcanici che durante la guerra greco-turca furono tenuti in freno dall'Austria e dalla Russia, dimostrano ora qualche velleità di pretendere in certo qual modo un compenso per loro neutralità.

La Rumenia che è lo Stato più grande, non manifesta pretese poichè le sue aspirazioni non tendono più alle spoglie della Turchia.

Serbia, Montenegro e Bulgaria sono però pronte ad approfittare della prima circostanza che si presenti, per prendersi qualche lembo, cui tendono, di territorio ottomano.

La Bulgaria vorrebbe che per intanto venisse proclamata l'autonomia della Macedonia e a questo scopo, dicesi, che abbia già presentato un *memorandum* alle Potenze.

—

Oggi in tutti i paesi, ove sventola la bandiera inglese cominciano le grandiose festività per commemorare il 60° anniversario di regno della Regina Vittoria d'Inghilterra. A pochi sovrani fu dato di poter rimanere a capo della Nazione per un periodo di tempo tanto lungo, e crediamo che nessuno di questi si trovi registrato nella storia della monarchia inglese.

Da ogni parte del mondo si recano a Londra i sudditi della Regina Vittoria a farle omaggio.

Le feste che saranno celebrate a Londra durante questa settimana si possono dire veramente mondiali. Bisogna risalire all'epoca della maggior gloria di Roma antica per trovare qualche cosa di simile.

Naturalmente che la straordinaria eccezionalità e grandiosità di queste feste congiunta alla fiacchezza propria della stagione, rende completamente nulla la vita politica dell'Inghilterra.

Il Transvaal e l'Egitto offrono ancora materia ai discorsi politici e agli articoli dei giornali, ma vengono sempre in seconda linea dopo le festività.

Attira pure sopra di sè l'attenzione del pubblico il venerando Gladstone, il quale con la sua rude ma onesta franchezza scrisse una lettera, esprimendo la propria meraviglia come un rappresentante del «grande assassino di Costantinopoli» possa venire in questa occasione nella liberà Inghilterra.

Gli inglesi sono molto eccentrici, e non sarebbe nulla di straordinario se al rappresentante del sultano venisse fatta un'accoglienza, quale la ebbe a suo tempo il generale austriaco Haynau.

—

Il forte e laborioso popolo olandese che tanto strenuamente lottò per la propria indipendenza e libertà, che superò immensi ostacoli naturali per allontanare il mare che avrebbe finito con l'allagare l'intero paese, ora è minacciato di divenir preda della reazione clericale.

Dopo l'allargamento del voto tutti i reazionari, cattolici e protestanti, hanno fatto lega fra di loro, mentre i liberali sono divisi e frazionati.

La Camera da eleggersi conta circa 100 deputati.

Nelle elezioni seguite domenica i reazionari uscirono vittoriosi in 20 collegi e vi sono 48 ballottaggi, con molta probabilità di vittoria per i clericali.

La futura Camera avrà dunque una maggioranza clericale, o per lo meno i clericali avranno una minoranza molto ragguardevole.

—

La Francia è stata funestata con un nuovo attentato al suo presidente della Repubblica.

Qualcuno pretende che siasi trattato semplicemente di un simulacro di attentato, ma dalle ultime notizie parrebbe che si trattava di un vero e grave attentato, e devesi unicamente al caso se non è riuscito.

Contro il Presidente fu lanciato un tubo metallico contenente polvere di fucile e projettili, ma per fortuna non scoppiò; se fosse scoppiato avrebbe avuto l'effetto di una bomba. Furono fatti parecchi arresti, ma finora non si è messa ancora la mano sul vero autore del criminoso attentato.

Al ministero Meline è venuto in buon punto l'attentato a sorreggerlo, poichè questo fatto ha servito a tenere ancora uniti i liberali moderati ai conservatori.

Medesimamente però il ministro non si trova più sopra un letto di rose, come lo prova una delle ultime votazioni sul disegno di legge per la Banca di Francia.

Nonostante l'opposizione ministeriale una forte maggioranza votò un emendamento che dichiara incompatibile con la carica di deputato i posti di governatore e vicegovernatore della Banca di Francia. Il ministero non aveva però posto sull'emendamento la questione di fiducia.

—

Tanto nel ministero dell'impero quanto in quello prussiano avverranno dei cambiamenti.

Non sarà una crisi completa, ma verranno mutati alcuni titolari.

Il cancelliere, principe di Hohenlohe, rimane, ma egli avrà un sostituto nel Miquel, l'attuale ministro delle Finanze dell'impero, che pare destinato a divenire da qui in avanti l'uomo della situazione.

L'attuale ministro della marina si ritira, e al suo posto va il contrammiraglio Virpitz.

In questi due uomini pone ora la sua fiducia Guglielmo II, che spera finalmente di ottenere dalla Dieta germanica i fondi necessari per l'aumento della marina imperiale.

—

Gli Stati Uniti dell'America del Nord vengono aumentati di un nuovo Stato. Gli abitanti delle isole Hawaii, dopo aver deposto la loro regina stabilirono la repubblica, ed ora hanno dichiarato di voler far parte della grande Confederazione.

Udine 20 giugno 1897.

Assuerus

Parlamento Nazionale

Seduta del 19 giugno

Senato del Regno

Pres. Cremona

Si comincia alle 15.20

Si discute e si approva il disegno di legge sul e ferrovie complementari.

Essendosi sparse al Senato alcune voci sulla malattia di Verdi, il Presidente comunica il seguente dispaccio del sindaco di Parma: *Maestro Giuseppe Verdi gode perfetta salute.*

Si leva la seduta alle 18.20.

Camera dei deputati

Pres. Zanardelli

Seduta antimeridiana

Si comincia alle 10.

Il presidente rispondendo a Guerci dice che è dolente di apprendere la notizia della grave malattia dell'illustre maestro Verdi, che è una gloria nazionale; egli si farà un dovere di assumere notizie, con la speranza che siano migliori di quelle avute e di comunicarle alla Camera.

Si riprende quindi la discussione del bilancio della marina, che è poi approvata.

Si discute quindi il disegno di legge di maggiori assegni per la riproduzione del naviglio, e se ne approva l'unico articolo.

Levasi la seduta alle 11.55.

Seduta pomeridiana

Si comincia alle 14.10.

Bonin sottosegretario agli esteri risponde a un'interrogazione di Imbriani sui fatti di Servola.

(Questi fatti furono narrati dettagliatamente sul nostro giornale. *N. d. R.*)

Il nostro console — dice Bonin — ebbe dal luogotenente imperiale e il nostro ambasciatore dal ministro degli esteri le migliori assicurazioni che quei fatti non si sarebbero rinnovati. In seguito alle pratiche del console furono accordate indennità agli operai che vollero rimpatriare. Constata che tutte le autorità sia le consolari che le locali fecero il loro dovere.

Imbriani osserva che, mentre molti italiani furono bastonati e feriti, furono arrestati non gli sloveni ma 4 italiani, di cui due feriti, e perfino agenti di polizia dissero agli sloveni che gli italiani dovevano essere gettati tutti a mare! Il console non si prese troppo calore per il fatto, ma una fiera protesta uscì dal municipio italiano di Trieste.

Dopo altre parole Imbriani manda un saluto al Municipio di Trieste, all'italiano Municipio di Trieste! (*Applausi su parecchi banchi*).

Si riprende poi la discussione del bilancio dell'interno, e comincia lo svolgimento degli ordini del giorno.

Romanin Jacur svolge il seguente: «La Camera, udite le dichiarazioni del governo, ne prende atto e passa alla discussione dei capitoli.»

Costa, ministro di grazia e giustizia, risponde a parecchi oratori.

Dice che l'azione dell'autorità giudiziaria è rimasta integra, e che le violazioni della libertà personale sono imputabili non alle leggi, ma ai costumi e talora all'eccessivo zelo degli agenti. E una parte di colpa la ha anche il Pubblico Ministero che spesso non fa osservare rigidamente la legge — il Pubblico Ministero che l'oratore dimostra essere in Italia assolutamente indipendente dal potere esecutivo.

Riguardo all'indipendenza della magistratura — dice — posso assicurare che quando io ero procuratore generale nessun guardasigilli ha esercitato pressioni su me nè su altri.

Ricorda tutte le riforme liberali presentate all'altro ramo del Parlamento. Poi soggiunge: «Quando tali atti vengono da alcuni ministri sono liberali, se vengono da altri sono illiberali!»

A chi lo ha richiamato a difendere l'indipendenza della magistratura, risponde che solo retaggio della sua vita è l'affetto alla magistratura, e il culto della sua dignità e della sua indipendenza.

—

A questo punto il presidente, on. Zanardelli, dice che come ha dichiarato stamane in seguito alla domanda dell'on. Guerci, si è affrettato a chiedere telegraficamente al sindaco di Busseto notizie sulla salute di Giuseppe Verdi, che alcuni giornali dicevano gravemente infermo. E' lieto ora di annunciare alla Camera che quel sindaco ha immediatamente risposto che le condizioni di salute dell'illustre uomo sono buone. (*Vivi e generali applausi*).

La seduta è sospesa per alcuni minuti.

—

Si ritorna quindi alla discussione del bilancio dell'interno.

N. Colojanni fa un lungo discorso criticando le tendenze reazionarie del ministero.

Dopo questo discorso si approva la chiusura della discussione generale.

Levasi la seduta alle 19.15.

Seduta del 20 giugno

Si comincia alle 14.

Girardini dà ragione del seguente ordine del giorno:

«La Camera deplora le contraddizioni e le incertezze continue della politica interna del governo e passa all'ordine del giorno.»

Dice che Rudinì, il quale ha pur sostenuto una vigorosa lotta per la salute del paese, ha poi oscillato fra i più opposti indirizzi di governo. Il presidente del Consiglio come non ha saputo difendersi dai rimproveri fattigli dall'onorevole Villa, così ha mutato giudizi sull'opera del magistrato che istruisce il processo per la morte del Frezzi.

Deplora che si perseveri nell'equivoco che i partiti sono morti. No! Vivono nel paese i partiti che non vogliono nè reazione nè rivoluzione, e savio indirizzo di governo dovrebbe essere diretto a organizzarli.

Cavallotti svolge il seguente ordine del giorno firmato da parecchi deputati, compreso l'on. *Girardini*:

«La Camera, riaffermando il diritto di associazione e di riunione, dichiara essere sacro il diritto di discutere e di esaminare tutte le istituzioni, come è consentito dalla legge.»

Si svolgono altri ordini del giorno e l'*accademia* termina alle 18.50 senza che si venga a nessuna conclusione!

La partenza dei Principi di Napoli da Parigi

L'arrivo a Londra

Parigi 19. I Principi di Napoli sono partiti stamane alle ore 9 per Londra.

Il conte Tornielli, il generale Terzaghi e gli altri ufficiali del seguito dei Principi di Napoli li accompagnarono in vettura fino alla stazione dove li attendevano il personale dell'ambasciata italiana e le notabilità italiane.

La contessa Tornielli presentò alla Principessa di Napoli un mazzo di rose.

L'introduttore del corpo diplomatico Croizier ed il generale Hagron si recarono alla stazione a salutare i Principi.

Si trovavano pure alla stazione il principe Danilo, il duca di Oporto ed il principe Arisugawa.

Il pubblico salutò rispettosamente i Principi di Napoli al momento della partenza.

Londra, 19. I Principi di Napoli sono giunti alle ore 17 ossequiati alla stazione dal personale dell'ambasciata italiana.

L'ambasciatore con un segretario si era recato a Dover a incontrare i Principi.

Allorchè i Principi di Napoli giunsero col treno speciale alla stazione Vittoria, la principessa Ruspoli presentò alla principessa di Napoli un magnifico mazzo di fiori.

Gran folla stazionava dinanzi alla stazione. Essa acclamò vivamente i Principi che recaronsi a Chesterfieldhouse in vettura di corte acclamati lungo tutto il percorso.

Un treno in fiamme
Danno enorme

Liegi, 18. Nel treno speciale del circo Wolf diretto per Bruxelles, si sviluppò durante il viaggio un incendio. Il fuoco distrusse completamente 6 vagoni contenenti costumi e decorazioni per un valore complessivo di 200.000 franchi.

Il personale del circo riuscì a stento a salvarsi.

A procedere contro Crispi

Roma, 20. L'*Avanti* dice: Possiamo con sicurezza accertare che iersera fu consegnata al guardasigilli Costa la domanda a procedere contro l'on. Crispi.

Bologna, 20. Iersera il giudice istruttore Balestri emanò ordinanza, respingendo la richiesta procedurale inoltrata dall'avvocato Ceneri nell'interesse di Crispi.

Chiusa l'istruttoria contro il comm. Favilla, il giudice chiese di ottenere una licenza di 40 giorni.

E' terminata la richiesta a procedere contro Crispi, che sarà presentata alla Camera nella discussione del bilancio di grazia e giustizia. E' un grosso volume, riassumente minutamente gli atti del processo, che non si producono.

Cronaca Provinciale

DA TOLMEZZO
Esposizione

Scrivono da Tolmezzo in data 15:

Ieri ebbe luogo la riunione della commissione ordinatrice per la esposizione bovina da tenersi a Tolmezzo nel p. v. novembre.

La mostra avrà luogo il giorno 2 novembre, e sono ammessi in varie categorie:

1) i torelli importati dall'estero per il miglioramento della razza lattifera nella zona montana;
2) le vitelle e giovenche importate come sopra;
3) torelli nati ed allevati nella zona e tenuti per pubblica monta;
4) vitelle di razza lattifera;
5) giovenche di razza lattifera;
6) vacche di razza lattifera
7) gruppi di riproduttori.

Ci consta che molti allevatori intendono presentarsi alla mostra con buoni animali.

DA CIVIDALE
Appalto di esattoria — Locanda sanitaria — Tombola.

Si ha in data 19:

Quest'oggi, presso il nostro Municipio, si riunirono i sindaci dei comuni del Distretto per deliberare sul modo di appaltare l'esattoria delle imposte, pel quinquennio 1898 1902.

Fu stabilitto che l'esattoria debba adibirsi sopra terna e che l'aggio di riscossione debba essere di L. 1.40 per ogni cento lire di riscossione.

— Il 13 corr. si è chiusa la locanda sanitaria istituita in esperimento nella nostra città.

Le presenze giornaliere ammontarono a 416. Soltanto sette dei dieci inscritti per la cura, compirono regolarmente i prescritti 50 giorni; gli altri tre si ammalarono, due di malattie comuni, ed uno per frattura del braccio destro che passò allo spedale civile.

L'esito dei curati fu doddisfacentissimo.

Domenica 4 luglio p. v. in Piazza, Plebiscito vi sarà la solita tombola di beneficenza coi seguenti premi: quaderna L. 50, cinquina L. 100, tombola L. 300.

DA CORNO DI ROSAZZO
Un Te Deum in ritardo

Abbiamo ricevuto la relazione del Te-Deum cantato Domenica scorsa in quel paese per lo scampato pericolo del Re!!!

Non la pubblichiamo, perchè piena di errori. Però vale la pena di parlarne giacchè il caso non accade tutti i giorni.

Noi non possiamo precisare quali furono le circostanze che determinarono questo Te-Deum in ritardo.

Ci venne però riferito, che al promotore di tale ringraziamento per lo scampato pericolo del Sovrano, rifrustando forse fra alcuni giornali di vecchia data, venne sott'occhio qualche articolo sull'attentato con tutti i Te-Deum fatti nelle varie città e paesi. Quella solerte persona perciò, che certo pare non sia al giorno di quanto succede in questo mondo, pensò bene di imitare gli altri, facendo cantare, un po' tardi, il Te-Deum reso solenne più per l'intervento di tutte le Autorità.

L'articolista però avrebbe fatto assai meglio a firmare l'anonima corrispondenza!

DA S. PIETRO AL NATISONE

Fornace in fiamme

Giovedì scorso si appiccò il fuoco alla fornace dei fratelli Ursig in Vernasso recando un danno di 200 lire.

DA SARONE DI CANEVA

IMPICCATO!

Ci scrivono in data 19:

Nel pomeriggio del 17 corrente in un fienile posto sulla montagna sovrastante a Sarone, per causa ancora ignota, impiccavasi certo Polese Giovanni di anni 46 del luogo.

Primo ad accorgersi del triste fatto, fu il padre suo che invano s'effrettò a recidere la corda.

Il cadavere venne trasportato in Sarone e posto a disposizione dell'autorità per le volute constatazioni.

Lino

DA PASIAN SCHIAVONESCO

Una bambina morta per scottature

Ci scrivono in data 20 corrente:

Sabato scorso la bambina Mozzolo Teresa di Giovanni d'anni 2 e mezzo circa, trovandosi sola nella propria abitazione in una cucina a pian terreno, avvicinatasi di troppo ad una caldaia d'acqua bollente, non si sa come, inciampò e vi cadde dentro.

Alle sue grida accorsero subito parecchie persone che la trassero prontamente di là, prodigandole quelle cure che il caso urgente richiedeva.

Ma la povera piccina ormai si trovava in uno stato deplorevole, avendo riportato delle gravissime scottature su tutto il corpo.

A nulla valsero le cure materne e dell'arte medica, giacchè dopo nove ore di orribili spasimi, esalava l'ultimo respiro!

Al momento del fatto i genitori si trovavano fuori di casa; la madre era a lavorare in campagna ed il padre, essendo facchino alla ferrovia, trovavasi di necessità alla stazione.

Ieri furono sul luogo il Pretore del 1° Mandamento dott. Partesotti, il cancelliere sig. Della Cella ed il dott. D'Agostini, per i rilievi di legge.

Tralasciamo di descrivere lo strazio dei poveri genitori!

DA SEDEGLIANO

Due buoi uccisi dal fulmine

Ci scrivono in data 20 corrente:

Sabato scorso, alle ore 13.30 circa, mentre infuriava il temporale, un fulmine cadde sulla casa del segretario comunale, e penetrò in una stanza dove si trovavano riunite varie persone a pranzo.

Immaginarsi lo spavento provato dai presenti!

Il fulmine dopo aver circolato per la stanza, andò a colpire una macchina che serve per estrarre i turaccioli, ne spaccò il manico, quindi, non si sa da dove, sparì, per recarsi dipoi a colpire due buoi che si trovavano nella sottostante stalla, di proprietà del sig. Bortoluzzi Giacomo, fulminandoli.

Un'altra armenta che il fulmine ebbe a colpire, è ancora in preda a spavento e sembra inebetita.

Meno male che le persone raccolte in quella casa non ebbero a provare altro che un grande spavento.

Dal confine orientale

Un soldato austriaco che si annega

Si ha da Gorizia 19:

Ieri mattina nel boschetto sotto la Campagnuzza fu rinvenuto il cadavere del soldato Giovanni Iacck, d'anni 23, del regg. Fanteria n. 47, miseramente annegatosi nel pomeriggio di martedì presso il passo della barca.

Il cadavere fu portato all'ospitale militare.

Provocazioni slovene

Si ha da Ronchi 17:

Domenica scorsa nell'osteria di Lorenzo Miniussi a Monfalcone, un suonatore ambulante di armonica aveva appena incominciato la canzonetta triestina *Lassè pur che i canti e subi* ecc. quando un tale con una faccia tosta della più bell'acqua, volle intimare al suonatore di non proseguire, colle parole: *Alt! qua no se sona de questa roba*!!! Alcuni dei testimoni di questa buffonesca intimazione, va da sè, protestarono vivamente contro simile prepotenza, ma, essendosi da una parte, eclissato il suonatore per tema di mali maggiori, e dall'altra, ridottosi muto muto lo slavo provocatore di disordini, la cosa finì lì.

Più tardi, verso la mezzanotte, sembra che lo slavo in compagnia di altri suoi connazionali sia andato in cerca di quelli di Ronchi, ma... ahimè! ricevettero quello che nessuno al mondo può toglier loro di dosso!

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.

Giugno 21 Ore 8 — Termometro 14.6

Minima aperto notte 8.6 — Barometro 750

Stato atmosferico: vario coperto

Vento: N. E. — Pressione stazionaria

IERI: vario piovoso

Temperatura: Massima 18.8 Minima 8

Media 13.40 Acqua caduta mm. 3

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	4.20	Leva ore	23.46
Passa al meridiano	12.8.2	Tramonta	11.45
Tramonta	19.58	Età giorni	21

Consiglio comunale

Ordine del giorno per la seduta straordinaria del Consiglio Comunale che sarà tenuta nella solita Sala del Palazzo Municipale della Loggia nel giorno di venerdì 25 corr. mese, ed aperta ad ore una e mezzo pomeridiana.

Oggetti da trattarsi

Seduta pubblica

1. Approvazione di prelevamenti dal fondo di Riserva Cat. 48 Bilancio 1897 parte II fatti dalla Giunta Municipale:

a) di L. 49.70 ad aumento della Cat. 57 a saldo della spesa di costruzione del nuovo scaricatore per la vasca Comunale da nuoto. — Deliberazione 3 giugno al N. 4603.

b) di L. 743.45 ad aumento della Cat. 76 art. 9 per pagamento di opere di manutenzione e di fornitura di mobili nel palazzo Bartolini per il collocamento della libreria Pick, e dell'Archivio antico del Comune. — Deliberazione 3 giugno 1897 al N. 4605.

c) di L. 39.85 ad aumento della Cat. 65 per saldo prezzo dei vetri del quadrante dell'Orologio pubblico. — Deliberazione 3 giugno 1897 N. 4604.

2. Trasformazione dei prestiti 1881 e 1887 avuti dalla Cassa Depositi e prestiti in unico prestito estinguibile in 35 annualità — II deliberazione.

3. Sussidio all'educatorio scuola e famiglia — II deliberazione.

4. Rinnovazione della Gronda del palazzo della Loggia.

5. Scuole Comunali:

a) iscrizione nel ruolo degli insegnanti di un nuovo posto di Maestra di grado superiore nelle scuole femminili.

b) id. id. di un posto di Maestra per le scuole Rurali.

Seduta privata.

I. Rimunerazioni per gli studi per i progetti dell'Acquedotto suburbano — II lettura.

II. Nomina a vita di due insegnanti Comunali forniti del certificato di lodevole servizio.

III. Collocamento a riposo e assegno di pensione per il sig. Driussi Giuseppe applicato alla Sezione tecnica Municipale.

IV. Civico Spedale — collocamento a riposo del prof. cav. Fernando Franzolini. — Replica ad osservazioni della Giunta Provinciale Amministrativa.

Amministrazione provinciale

Il Consiglio provinciale si raduna lunedì 28 corrente in seduta straordinaria per decidere su parecchi oggetti.

Fra i 20 oggetti posti all'ordine del giorno, nove riflettono comunicazioni di deliberazioni d'urgenza prese dalla Deputazione provinciale, per le quali si chiede la sanatoria, ed uno la nomina di membri di una commissione.

Ecco alcuni degli ordini del giorno proposti dalla Deputazione per gli altri oggetti.

12. Determinazione delle epoche in cui può essere esercitata la caccia durante l'anno venatorio 1897-98.

1. L'uccellazione con reti, lacci, vischio ed altri simili artifizii è permessa dal 15 agosto a tutto 15 gennaio, eccettuata quella delle quaglie colle quagliere che potrà cominciarsi col 1 agosto. La caccia delle rondini e degli storni coi mezzi anzidetti, non potrà esercitarsi che dal 15 settembre al 15 gennaio;

2. La caccia col fucile è permessa dal 15 agosto a tutto febbraio, eccettuate:

a) quella colla spingarda che si aprirà solo col 15 ottobre;

b) quella degli uccelli palustri ed acquatici, compresa la beccaccia, che si chiuderà col 30 aprile;

c) quella della lepre, del camoscio e degli uccelli non migratori, pernici, francolini, e galli di montagna che si chiuderà col 31 dicembre;

d) quella del capriolo che si chiuderà col 30 novembre.

La caccia della lepre, del camoscio e del capriolo è sempre proibita dove il terreno è coperto di neve.

3. Sono assolutamente proibiti in ogni tempo dell'anno la manomissione, l'asporto e la vendita dei nidi e covate, salvo il caso di giustificata necessità, ed è pure assolutamente proibito il commercio e detenzione di cacciagione ed uccellazione durante l'epoca in cui l'esercizio della caccia è rispettivamente vietato.

—

13. Domanda del personale non insegnante del R. Istituto Tecnico di Udine per riconoscimento del diritto a pensione.

« Il Consiglio provinciale riconosce nel personale non insegnante del R. Istituto Tecnico di Udine il diritto di conseguire la pensione sul bilancio della Provincia, da liquidarsi colle norme stabilite per gli altri impiegati dell'Amministrazione provinciale. »

—

14. Collocamento della ricevitoria provinciale pel quinquennio 1898-1902.

« Il Consiglio provinciale di Udine delibera:

1. di nominare il ricevitore provinciale per il quinquennio 1898-1902 per asta;

2. di aprire l'incanto a schede segrete sulla base dell'aggio di centesimi venticinque per ogni cento lire di riscossione;

3. di fissare la tangente della cauzione che deve garantire tanto il servizio di tesoreria quanto le riscossioni speciali affidate al ricevitore, giusta i capitoli speciali approvati dalla Deputazione oltre alle imposte erariali e sovraimposta provinciale in lire duecentomila. »

—

19. Parere sulla domanda di trasferimento della sede municipale di Dignano della frazione omonima a quella di Vidulis.

« Il Consiglio provinciale, veduta la deliberazione 24 gennaio 1897 del Consiglio comunale di Dignano e la nota 6 maggio 1897 della R. Prefettura; veduto il disposto dell'art. 205 della legge comunale e provinciale

delibera

di esprimere voto sfavorevole pel trasporto della sede municipale del comune di Dignano da Dignano in Vidulis. »

—

20. Vendita di un tratto di strada vecchia abbandonata e di un ritaglio dell'espropriazione fatta per la costruzione della nuova strada provinciale del Monte Croce presso l'abitato di Ovaro.

« Il Consiglio provinciale di Udine delibera di vendere al signor Fabris Giovanni di Vincenzo di Ovaro verso il corrispettivo di lire *seicentonovanta* un tratto della vecchia strada del Monte Croce abbandonata colla costruzione del nuovo tronco, nonchè un ritaglio dell'espropriazione fatta per la strada nuova che è parte del n. 561 in mappa di Ovaro, confinanti colla strada nuova e col mapp. 468 nella località Sopra Menon della complessiva superficie di m. q. 447.

« Il suddetto importo sarà a cura della Deputazione convertito in un certificato nominativo di rendita sul Debito pubblico dello Stato intestato alla Provincia di Udine. »

Liste elettorali amministrative e politiche

Eseguita dalla Commissione Comunale la rettifica delle liste elettorali permanenti amministrativa e politica in conformità agli elenchi deliberati dalla Commissione Provinciale, si avverte che le liste stesse si trovano esposte a libera ispezione di chiunque, nell'ufficio comunale d'Anagrafe fino al giorno 30 giugno corrente.

Gli eventuali ricorsi dovranno essere presentati alla Corte d'Appello in conformità a quanto è disposto dagli art. 37 e 53 della Legge elettorale 11 luglio 1894 N. 286.

Società di Solferino e S. Martino

La Presidenza di questa Società avverte, che giovedì 24 giugno corr. avrà luogo alle ore 9 nell'Ossario di Solferino la solenne commemorazione in onore dei prodi caduti su quei campi di battaglia, che alle ore 9 1|2 si procederà all'estrazione di 32 premi, da L. 100 ciascuno, a favore dei militari italiani che presero parte alla battaglia di S. Martino il 24 giugno 1859 e che alle ore 11 1|2 avrà luogo anche agli Ossari di S. Martino la consueta commemorazione.

A notizia del pubblico e di coloro che intendono intervenire alle funzioni commemorative del giorno si avverte che la Direzione della Società Italiana delle Ferrate Meridionali (esercente la rete Adriatica) ha gentilmente disposto che anche i treni diretti 22 e 23 facciano nel suddetto giorno una fermata di un minuto alla stazione di S. Martino della Battaglia.

Le processioni parrocchiali

Piccolo allarme

Ieri mattina si fecero in tutte le parrocchie la processione del *Corpus Domini*. Queste processioni secondarie riuscirono in complesso più animate che la processione di giovedì.

A S. Giacomo, al Carmine, a San Quirino la processione era accompagnata dalla musica.

—

Mentre la processione che usciva dalla Chiesa di S. Nicolò attraversava la via Zanon, un improvviso grido fece sostare momentaneamente la fila delle ragazze bianco-vestite, essendosi appiccato il fuoco al candido velo di una di queste.

Per fortuna tutto il danno si restrinse alla molta paura provata dalla bambina, che ebbe soltanto lievissime ustioni.

Si procuri — in avvenire — di evitare che sorga il terribile pericolo del fuoco.

Ai ragazzi d'ambo i sessi — ci pare — dovrebbe essere vietato di tenere le candele accese.

In altre città, purtroppo, sono avvenute alcune volte delle gravissime disgrazie, causate da candele tenute accese durante le processioni.

Spetta alle nostre autorità civili ed ecclesiastiche di prendere tali provvedimenti, affinchè non succedano casi disastrosi ora che si vogliono nuovamente portare le processioni dalle Chiese sulle pubbliche vie.

La processione che manda in prigione alcuni militari

Ieri, il passaggio della processione della Chiesa del Carmine provocò delle punizioni in riguardo dei militari di servizio alla porta del quartiere omonimo.

Al momento dunque del passaggio del Santissimo si trovavano presso il quartiere i tenenti del 26 fanteria i signori Giulini e Ballerini, i quali, forse per vedere se la guardia faceva il proprio dovere, presentando le armi al Santissimo, si fermarono presso la sentinella.

Infatti, o che il capo posto non abbia fatto attenzione in quel momento a ciò che gl'incombeva, o che se ne sia accorto un po' in ritardo, non ordinò ai suoi dipendenti il saluto come d'obbligo.

Il prete, che doveva impartire la benedizione all'atto dell'ossequio, s'era fermato alquanto, ma visto che il saluto non avveniva proseguì oltre.

Subito dopo, la guardia schierata presentò le armi, ma troppo in ritardo.

I due ufficiali allora avvicinaronsi ai comandanti la guardia caporale Serafini e caporale maggiore Vallari della 5ª compagnia, ordinando loro la prigione; gli altri componenti la guardia colla sentinella vennero consegnati.

Chissà quanti moccoli avranno tirato i puniti!

La legge pei segretari comunali

Sapendo che molti segretari comunali avevano insistito perchè si stralci dal progetto di legge che li riguarda la parte relativa alla stabilità della loro posizione per farla discutere subito, l'on. Sacchi, ha dichiarato che tale stralcio non farebbe che danneggiare tutto il progetto, non essendo possibile portare alla discussione della Camera alcune disposizioni staccate. Disse inoltre che, malgrado la sua buona volontà sarà impossibile che ora, coi bilanci che premono, il progetto pei segretari possa discutersi. Bisognerà rassegnarsi di aspettare il prossimo novembre.

Grande tombola telegrafica nazionale

Bollettino ufficiale dei numeri estratti

Primo estratto 32, secondo 73, terzo 90, quarto 63, quinto 78, sesto 30, settimo 21, ottavo 5, nono 33, decimo 44, undicesimo 87, dodicesimo 3, tredicesimo 7, quattordicesimo 57, quindicesimo 39, sedicesimo 26, diciassettesimo 24, diciottesimo 18, diciannovesimo 51, ventesimo 40, ventunesimo 2, ventiduesimo 16, ventitreesimo 38, ventiquattresimo 65, venticinquesimo 88, ventiseiesimo 76, ventisettesimo 53, ventottesimo 66, ventinovesimo 14, trentesimo 9, trentunesimo 64, trentaduesimo 11, trentatreesimo 23, trentaquattresimo 55, trentacinquesimo 89, trentaseiesimo 82, trentasettesimo 29, trentottesimo 20, trentanovesimo 56, quarantesimo 50, quarantunesimo 80, quarantaduesimo 1, quarantatreesimo 54, quarantaquattresimo 60, quarantacinquesimo 46.

Leva della classe 1877

Distretto di S. Daniele

Sedute dei giorni 15 e 16

Abili di 1ª categoria	N.	63
» » 2ª »	»	—
» » 3ª »	»	59
In osservazione all'ospedale	»	4
Riformati	»	35
Rivedibili	»	27
Cancellati	»	21
Dilazionati	»	5
Renitenti	»	269
	N.	483

Lo straordinario numero — provvisorio — di renitenti dovrebbe persuadere una buona volta il Governo che non è questa la stagione più opportuna — almeno per questa Provincia — per la chiamata all'esame degli inscritti, poichè i nostri braccianti emigrano in massa e non rimpatriano fino a settembre-ottobre.

Dal momento che la chiamata alle armi è di solito fissata pel gennaio o febbraio dell'anno successivo della classe, ci pare che la visita potrebbe avvenire appunto in settembre-ottobre, come avviene ora con le sedute dette *suppletive* le quali sono molto più numerose delle ordinarie.

Distretto di S. Pietro al Natisone

Seduta del giorno 18

Abili di 1ª categoria	N.	38
» 2ª »	»	—
» 3ª »	»	30
In osservazione all'ospitale	»	2
Riformati	»	43
Rivedibili	»	21
Cancellati	»	2
Dilazionati	»	—
Renitenti	»	57
Totale	N.	193

Veramente, per un mandamento di *forti montagnoli*, il numero dei riformati e dei rimandati è alquanto grosso. Che la razza slava sia in deperimento?

Chiamata sotto le armi

Il giorno 5 agosto p. v. verranno richiamati sotto le armi per un periodo di 20 giorni, i militari di prima categoria delle classi 1865, 1866 e 1867 ascritti alla milizia mobile delle brigate di artiglieria da fortezza e da costa.

I sottufficiali rimarranno sotto le armi 30 giorni e dovranno presentarsi il 27 luglio p. v.

Risposta al prof. Del Puppo

Riceviamo la seguente:

La prego di voler inserire la risposta che segue alle gentili osservazioni fatemi dall'egregio professore Del Puppo.

Gli elogi che egli mi fa per il mio giudizio sul lavoro eseguito dal pittore Masutti, li tengo molto a caro, perchè fatti da persona ch'io conosco da vicino e che ha un carattere franco e leale.

Ed ora vengo alla chiusa del mio articolo che ha fermato più che il resto l'attenzione del professore.

E' vero, la chiusa di quello scritto è rude se vuolsi; ma io non ho inteso con la stessa di menomare il merito dei nostri artisti, bensì di usare la stessa franchezza adoperata dal professore Del Puppo in altre circostanze.

Quanto poi alle Accademie non mi è mai passato nemmeno per la mente di disapprovare nè l'operato nè i metodi d'insegnamento delle stesse; però privatamente ho deplorato il troppo facile accesso alle medesime con l'ajuto pecuniario di egregi Mecenati.

Il professore Del Puppo deplora che molti giovani, negli anni appunto degli entusiasmi, vivano solo di illusioni e si credano già provetti artisti; ciò è vero ed a maggior prova di questo asserto aggiungo che taluni espongono anche dei lavori non certo encomiabili.

Compatisca, egregio professore, questa mia, che certo non ha la forma letteraria e artistica dei suoi scritti, ma serve a dimostrare — almeno lo spero — che quando la critica è imparziale, la stessa serve a migliorare e anche a fare gli artisti.

Il Microbo.

Società per l'asilo notturno in Udine

I signori soci sono invitati alla seduta che avrà luogo il giorno di martedì 22 corr. ore 2 pom. presso il locale in via della Posta n. 38 I. piano per trattare sull'ordine del giorno già pubblicato per l'Assemblea dei soci che andò deserta il 16 corr.

Solstizio d'estate

La primavera è partita fra pioggia, grandine, neve, tuoni, fulmini, vento e freddo, e l'estate incomincia con una giornata mitemente autunnale.

Sabato abbiamo avuto un temporaccio orribile, che era però molto esteso, poichè i telegrammi ci annunziano che in gran parte dell'Europa si ebbero nubifragi e tempeste.

La corsa ciclistica di ieri

La corsa ciclistica su strada indetta dal Municipio di S. Vito al Tagliamento può dirsi riuscita discretamente.

La partenza fu data a S. Vito alle 19.11 e si presentarono *quattro soli* corridori, sebbene ve ne fossero iscritti parecchi.

Essi partirono in gruppo e arrivarono a Codroipo alle 19.30 facendo ritorno a S. Vito alle 20.10.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1° Carlini Pietro di Udine con bella volata. (Grande Remontoir d'oro).

2° Gambierasi di Codroipo per una macchina. (Medaglia d'oro).

3° Fogolin di S. Vito al Tagliamento, (Medaglia d'argento artistica).

4° Nadali Giovanni di Udine.

I quattro corridori compirono il percorso (Km. 24) in *50 minuti!!!* con strade *bellissime.*

La corsa è stata organizzata benissimo sotto ogni rapporto e di ciò ne va lode ai signori avv. Petracco presidente, co. Rota, avv. Gattorno, e Fadelli segretario.

Il Carlini Pietro, *primo arrivato*, montava una bicicletta fabbricata dal nostro concittadino Teodoro De Luca.

Tonin

Una notizia importante per i ciclisti

Dalla *Rivista mensile* che si pubblica in Milano per cura dell'*Associazione nazionale fra i velocipedisti viaggiatori.*

(T. C. I). Apprendiamo che dopo molte pratiche, finalmente si ottenne che i ciclisti affigliati a questo grande sodalizio possano varcare la frontiera austriaca senza alcun deposito di danaro, come avveniva per il passato.

Questo provvedimento o per meglio dire questa facilitazione usata dalla Dogana austriaca ai *soli soci del Touring* muniti di *libretto tessera fotografica* apporterà certo un grande vantaggio a coloro che si servono del biciceletto, vantaggio non indifferente specie per i velocipedisti non solo viaggiatori, ma per quelli che, come qui da noi e nel vicino impero, sono in rapporti d'affari o tengono possidenze.

Il merito di quanto venne ottenuto spetta indubbiamente alla solerte Direzione del Touring ed in particolare a quel *Capo Sezione Movimento*, signor *Stanislao Parboni*, a cui mandiamo le nostre vive congratulazioni.

Chiusura di fallimento

Con sentenza in data 19 corrente è stato dichiarato chiuso il fallimento della ditta Morassi di Udine, negoziante in chincaglie, con un attivo di chiusura di L. 11646.85 dei quali L. 10515.25 ai creditori, e un passivo di L. 42336.96.

Luigi Nono

Nell'ottimo giornale *Il Palcoscenico* di Milano leggiamo il seguente articoletto:

« *Luigi Nono* è un grande artista che ha tenuto, col Favretto, alta la fama della falange dei pittori veneziani: un solitario a cui oggi si è aggiunta una valorosa schiera, che biennalmente si studia e si ammira

Artista, il Nono, in tutta l'estensione della parola, ci ha dato, nei primi quadri, intensità di colore, esuberanza di toni, spigliatezza di disegno; delle belle qualità, queste, governate da un' armonia di fusione che ci ha manifestato, in tutto il suo valore, il fortissimo ingegno di lui. Ma, come tanti altri, non andò molto che evolse; ed oggi al tono, alla spigliatezza contrappone una fine e pur robusta interpretazione della natura, quale indarno i precursori, gli emuli in questa via non poterono fino ad ora raggiungere.

Però è debito nostro, per quanta ammirazione portiamo al Nono pel suo passato, di rilevare che col quadro di Venezia: *I Funerali di un bambino*: un quadro di grandi dimensioni e di merito altissimo, e che non starò certo a descrivere, ma in cui ha sviluppate molte delle sue belle e forti qualità e dove l'armonia delle tinte, dei colori tocca la perfezione insieme alla giustizia dei toni; che col quadro di Venezia, esagerando nella finitezza di ogni particolare, il Nono è caduto in una monotonia di esecuzione, la quale non gli ha permesso di raggiungere il vero palpito della vita, nel tempo stesso che gli ha fatto trascurare quel dramma di sensazione, che inspiravano in noi le sue opere di parecchi anni sono, quando l'esposizione di Milano si esplicava annualmente; quel dramma di sensazione di cui sentiamo ancora nell'animo l'eco.

Davvero che *Funerali di un bambino*, una tela dipinta con una maestria che non difetta in alcuna parte, anzi in certune di quelle figure, aventi ognuna un carattere, una personalità ideale e in uno reale, è stata raggiunta dal Nono presso che la perfezione; davvero se questo quadro fosse stato, come abbiamo già avuto l'occasione di avvertire, meno finito in qualche parte — troppo, ripetiamo, eccessiva l'accuratezza, la finitezza in ogni figura, in ogni accessorio — il sentimento vi avrebbe dominato molto di più e l'effetto di quell'ampia tela, dal colore generalmente robusto e serio, sarebbe stato sull'osservatore del tutto completo.

Fonda dunque il Nono le sue prime qualità con queste altre nuove e non dubitiamo che potrà darci allora il prototipo di una pittura che veramente vivrà. »

Disgrazie causate da cavalli in fuga

Sabato scorso, verso le ore 18, fuori porta Poscolle successe un fatto, che per fortuna non ebbe gravi conseguenze.

Era l'ora della partenza della corriera dei fratelli Collavini, che fa servizio per Bertiolo.

Il veicolo carico di ben diciannove persone uscito dallo stallo erasi avviato verso lo stradone di Campoformido, ma giunto all'altezza della Birraria Moretti, i cavalli non si sa per qual cagione spaventatisi, mandarono a cozzare la corriera contro un paracarro.

L'urto fece capovolgere la carrozza e naturalmente i viaggiatori furono sbalzati a terra.

Fortunatamente se la cavarono colla sola paura; solo il cocchiere riportò qualche leggera contusione alle gambe.

La carrozza per l'urto fu tutta sconquassata.

Ieri alle ore 16, quasi allo stesso punto del viale dove successe il fatto sopra accennato, un cavallo attaccato ad una carretta, adombratosi, con uno scarto improvviso la fece ribaltare.

Il cavallo impigliatosi fra le stanghe ne riuscì assai malconcio.

Fortunatamente non si ebbero a deplorare disgrazie maggiori.

La gente radunatasi prestò aiuto per rialzare la bestia che fu condotta in uno stallo vicino.

Mercato dei bozzoli

Udine, 20. Gialli e incrociati gialli da L. 2 a 2.60.

Pordenone, 20. Detti a L. 2.10

Gorizia, 20. Detti da fior. 1 a 1.22.

Vita militare

Berselli cav. Augusto capitano al 26° Regg. Fanteria promosso maggiore nel Regg. stesso.

— Majorca cav. Giuseppe idem promosso maggiore al 94 fanteria.

— Caligaris Ranieri tenente al 15 Cavalleria Lodi promosso capitano nel Regg.° Lucca.

— Montagna Placido tenente contabile al panificio di Udine trasferito a quello di Padova nella qualità di consegnatore.

— Del Fabbro Zeffiro sottotenente di complemento di cavalleria richiamato nel servizio per sei mesi al 15° cavalleria Lodi qui di stanza.

— Billia dott. Pompeo nominato sottotenente della milizia territoriale, arma di artiglieria, ed assegnato alla 36ª compagnia — Chiamato in servizio per 3 mesi a Genova.

Un grande dizionario tedesco italiano

L'editore Ulrico Hoepli in Milano ha pubblicato di questi giorni il dodicesimo fascicolo del grande dizionario tedesco-italiano e italiano-tedesco di Rigutini e Bulle.

Questo fascicolo (parte tedesca-italiana) arriva a comprendere la parola *Durchwandeln.*

Abbiamo più volte rivelato l'importanza di questa pubblicazione che ora ci sembra superfluo il tornarci su. Avvertiamo soltanto i nostri lettori che l'editore Ulrico Hoepli spedisce, dietro richiesta, un fascicolo di saggio dell'opera.

Telegrammi

Le trattative di pace

Costantinopoli 20. Ieri vi fu riunione di ambasciatori e Tewfik pascià. I negoziati preliminari della pace procedono in modo soddisfacente.

Atene 20. La Grecia propose alle Potenze l'invio al campo di Lamia di tre addetti militari per constatare le continue violazioni della zona neutra da parte dei turchi.

Le feste di Londra

Windsor 20. — La fiaccolata militare iersera nella corte del castello reale fu contrariata dalla pioggia.

Grande entusiasmo.

Londra 20. — I Principi di Napoli sono intervenuti stasera al pranzo di famiglia offerto dai principi di Galles ai principi esteri venuti a Londra pel giubileo.

Il rappresentante del Papa, mons. Sambucetti, ha pontificato stamane la messa nella chiesa cattolica della Congregazione dell'Oratorio. Vi assistettero parecchi principi esteri.

Stato Civile

Bollettino settimanale dal 13 al 19 giugno

NASCITE

		maschi		femmine
Nati vivi	maschi	11	femmine	14
» morti	»	—	»	1
Esposti	»	—	»	—
Totale	maschi	11	femmine	15 — 26

MORTI A DOMICILIO

Marianna De Prato Bellina fu Giacomo d'anni 66 setaiuola — Dante Lanchini di Federico d'anni 4 — Maria Blasoni di Gio. Batta di mesi 1 — Maria Slaviero di Luigi di mesi 2 — Achille Pacini di Cesare di mesi 4.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Mattia Calliz fu Pietro d'anni 59 agricoltore — Anna Occhialini Pinoso fu Antonio d'anni 84 casalinga — Carolina D'Odorico Zilli fu Luigi d'anni 58 contadina — Caterina Martini Plauresni fu Giacomo d'anni 74 contadina — Antonio Picco fu Luigi d'anni 68 pittore — Vincenzo Del Todesco fu Giacomo d'anni 70 agricoltore.

MORTI NELLA CASA DI RICOVERO

Pietro Antonio Mattiussi fu Gio. Batta d'anni 72 agricoltore

MORTI NELL'OSPIZIO ESPOSTI

Fulgida Mirolli d'anni 2 e mesi 11.

Totale n. 13

dei quali 3 non appartenenti al com. di Udine

MATRIMONI

Domenico Cozzi fornaio con Angelica Selva tessitrice — Giacomo Cincotti fabbro con Emilia Del Bò setaiuola.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Aleardo Bardelli negoziante con Maria Pico casalinga — Leonardo Franzolini muratore con Ida Molinaro contadina — Luigi Colaetta facchino con Santa Pianta casalinga

LIBRI E GIORNALI

L'arte Illustrata

La Tipografia Editrice Verri di Milano ha pubblicato il trentesimo numero (giugno) della splendida « Arte Illustrata ». Contiene anche in questa dispensa i quadri e le statue premiate all'Esposizione triennale di Milano.

Ecco il sommario di questo stupendo trentesimo numero:

Testo: Cronaca d'arte. — Giovanni Paesani, Sulla tecnica delle pitture a « fresco » (nota d'arte). Diego Muti, Un ricordo. — Giovanni Becherucci, Fra le ceneri! — Clementina Pacifici, Un peccato — Dott. Guido Martinelli, La II Esposizione internazionale d'arte di Venezia — Giovanni Soli, La bimba e la fiamma. — Alfredo Giordano, Mio sposo! — Carlo Cantimori, L'invito. — A. Nessi, Nell'ora dell'ebrietà — Dott. Sapini S., Testolina... leggera. — Cesarina Lupati, Sola. — Il fante di Quadri, Le nostre incisioni

Incisioni: Enrico Butti, Battaglia di Legnano: Il comandante la Compagnia della Morte. — Adolfo Ferraguti-Visconti, L'onomastico della mamma. — Giuseppe Carozzi, Baruffe a Chioggia. — Achille Alberti, Augure. — Felice Zennaro, Amor proprio offeso del piccolo spazzacamino

Esce ogni mese. — Un numero L. 1. — Abbonamenti in Italia: L. 10 all'anno — L. 5.50 al semestre — L. 3 al trimestre — All'Estero: L. 12 all'anno — L. 6 50 al semestre — lire 3.50 al trimestre.

LOTTO - Estrazione del 19 giugno

Venezia	61	22	32	64	25
Bari	87	54	88	43	63
Firenze	33	18	73	60	77
Milano	85	79	11	63	16
Napoli	30	75	65	62	19
Palermo	56	79	5	18	16
Roma	26	84	54	67	75
Torino	13	47	23	40	11

Bollettino di Borsa

Udine, 21 giugno 1897

	19 giug.	21 giug.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	99.05	99.15
» fine mese	99.25	99.27
detta 4 ½ »	108.25	108.50
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	99.—	99.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	312 50	312.—
» Italiane 3 %	307.—	307.—
Fondiaria d'Italia 4 %	485.—	485.—
» » » 4 ½	502.—	503.—
» Banco Napoli 5 %	427.—	427.—
Ferrovia Udine-Pontebba	469.—	469.—
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	514 —	514.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	744.—	742.—
» di Udine	125 —	125.—
» Popolare Friulana	130.—	130.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
» Veneto	262.—	263.—
Società Tramvia di Udine	65.—	65.—
» ferrovie Meridionali	712.—	715.—
» » Mediterranee	531.—	532.50
Cambi e Valute		
Francia chequè	104.70	104.45
Germania »	129.10	128.75
Londra	26.31	26.22
Austria-Banconote	2.20.—	219 90
Corone in oro	1.10.—	109.—
Napoleoni	20.90	20 84
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	95 25	95.60
	—.—	—.—

Il **Cambio** dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi 21 giugno **104.48.**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

ANTICA FONTE PEJO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia, Accad. Naz. di Parigi, Trento, Parma, Vienna, e Praga 1896.

ATTESTATO

Onorevole Direzione, *Padova, 5 Marzo 1896.*

Il sottoscritto direttore della Poliambulanza, anche a nome degli altri dirigenti dei vari Riparti, attesta che l'acqua di **Pejo**, adoperata largamente in questo Istituto, fu trovata efficace e d'azione terapeutica incontestabile, e che viene facilmente tollerata dai pazienti, a cui ogni medico può ricorrere con piena fiducia in tutti quei casi ove necessita l'uso de' preparati marziali. Dott ARSLAN YERWANT

Direttore della Poliambulanza - Padova

L'Acqua dell'**Antica Fonte Pejo** si ha dalla Direzione Unica della Fonte, in Brescia Via Palazzo Vecchio 2056, dai signori Farmacisti, nei Caffè, Alberghi e depositi Acque minerali. — Guardarsi dal non restare ingannati con altre acque di poco o nessun valore ed esigere sempre che ogni bottiglia, porti capsula ed etichetta, con impresso — *Antica Fonte Pejo — Chiogna — Moreschini.* — Dalla stessa Direzione si può avere anche la premiata Acqua Ferruginosa — gazzosa della **Fonte naturale CELENTINO** nella Valle di Pejo, la quale come l'Antica Fonte Pejo, si prende in tutte le stagioni, senza turbare menomamente l'ordine delle proprie abitudini. È indicatissima ai ventricoli delicati, perchè essendo eminentemente gazzosa, è più facile a digerirsi.

In Udine presso le Farmacie Comessatti Giacomo, Fabris Angelo, Comelli, Boser.

La Direzione **Chiogna-Moreschini**

Preg. Signore

Il sottoscritto conduttore della

TREBBIATRICE

EX CASTELLANI

ai Casali di S. Osualdo

avvisa i suoi Sig. Clienti che ha messo in perfetto ordine la

TREBBIATRICE

secondo gli ultimi sistemi, dal noto meccanico De Cecco.

Promette un ottimo servizio con la cooperazione del solito operaio.

Il Conduttore
LUIGI DISNAN

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
da Udine a Venezia			**da Venezia a Udine**		
M.	1.52	6.55	D.	4.45	7.40
O.	4.45	8.50	O.	5.12	10.
D.	11.25	14.15	»	10.50	15.24
O.	13.20	18.20	D.	14.10	16.55
O.	17.30	22.27	M.	18.30	23.40
D.	20.18	23.—	O.	22.20	3.04
da Casarsa a Spilimbergo			**da Spilimbergo a Casarsa**		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10
da Casarsa a Portogruaro			**da Portogruaro a Casarsa**		
O.	5.45	6.22	O.	8.01	8.40
O.	9.05	9.42	O.	13.05	13.50
O.	18.50	19.33	O.	21.27	22.5
da Udine a Pontebba			**da Pontebba a Udine**		
O.	5.55	9.	O.	6.30	9.25
D.	7.55	9.55	D.	9.29	11.5
O.	10.35	13.34	O.	14.39	17.6
D.	17.6	19.9	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.50	D.	18.37	20.5
da Udine a Trieste			**da Trieste a Udine**		
M.	3.15	7.30	O.	8.25	11.10
O.	8.1	10.37	M.	9	12.55
M.	15.42	19.26	O	16.40	19.55
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.30
da Udine a Cividale			**da Cividale a Udine**		
M.	6.12	6.43	O.	7.10	7.38
M	9.05	9.32	M.	9.47	10.15
M.	11.20	11.48	M.	12.15	12.45
O.	15.44	16.16	O.	16.49	17.16
M.	20.10	20.38	O.	20.54	21.22
da Udine a Portogruaro			**da Portogruaro a Udine**		
O	7.45	9.32	M.	6.06	8.59
M.	13.05	15.29	O.	13.12	15.31
O.	17.33	19.23	M.	17.	19.33

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arriva ore 2.55

Tram a vapore-Udine S. Daniele

	da Udine a S. Daniele		da S. Daniele a Udine		
R.A.	8.—	9.47	6.45	8.32	R.A.
»	11.20	13.10	11.15	12.40	S.T.
»	14.50	16.43	13.50	15.35	R.A.
»	18.—	19.52	18.10	19.35	S.T.

LO STOMACO E IL CORSETTO

Il dott. Chapolot, di Lyon, riferisce quanto segue sopra l'influenza nociva che esercita il corsetto sulle funzioni dello stomaco, in modo speciale pone in evidenza i gravi inconvenienti che può determinare l'uso di un corsetto molto stretto, e lo sono quasi tutti, poichè non è necessario che il corsetto sia molto duro e resistente perchè riesca nocivo.

Secondo Chapelot, le modificazioni che il corsetto imprime sulla forma e posizione dello stomaco sono le seguenti: il piloro si abbassa e lo stomaco tende a diventar verticale discendendo la sua curva maggiore fino al disotto dell'ombellico. — Come è naturale vi sono molti gradi di queste modificazioni: da principio lo stomaco si impicciolisce, più tardi si fa cilindrico rassomigliando, più o meno al cieco; in grado più avanzato si forma un po' al disotto del piloro una dilatazione, una brosa pilorica e subpiloica; questa aumenta progressivamente e discende sempre più nell'addome finora collocarsi di dietro il pube. — Così aumenta la piccola cavità mentre la maggiore diminuisce.

I disturbi funzionali dovuti a queste modificazioni obbediscono a molte cause

Gli uni sono di ordine puramente meccanico; altri sono di ordine nervoso, altri chimici, altri finalmente si riferiscono alla nutrizione generale.

I disturbi meccanici si estrinsecano con una sensazione di pienezza per difetto di espanisione. — Nel terzo grado lo stomaco si dilata, essendo il piloro più basso, ne risulta una ritenzione gastrica. — A questi sintomi si aggiunge il **PERISTALTISMO DOLOROSO**; le inferme provano dolori a mo' di coliche più o meno violenti, che, in generale appajano 3 o 4 ore dopo i parti accompagnandosi a contrazioni delle pareti dell'organo che si fanno vedere attraverso la cute. Questo fenomeno è dovuto alla lotta che sostiene lo stomaco per vuotare il sacco subpilorico.

Gli altri fenomeni consistono in vomiti, dolori dorsali, lombari, iliaci; si calmano tutti, col decubito orizzontale o con una fascia che sostenga le viscere. — Il Chapolot insiste sopra un rumore di *glu glu* molto speciale, che ha il carattere di essere ritmico colla respirazione, modificato dalla posizione dell'inferma e dalla compressione sullo stomaco.

Questo rumore è in relazione colla forma biloculare del ventricolo, forma che frequentemente è determinata dalla compressione esercitata dal corsetto.

I distrbi chimici consistono in una disposizione alla anacloridria..

Finalmente hannovi disturbi nervosi e riflessi, congestione, palpitazione, appressione precordiale, poi debolezza, denutrizione generale, che sono la conseguenza di tutte queste condizioni sfavorevoli.

Come si comprende la cura consiste, innanzi tutto nella abolizione del corsetto, sostituendolo con una fascia a mo' di corazza per sostenere il seno e per servire di punto d'appoggio alle vestimenta. Se la distensione dello stomaco è già avvenuta deve trattarsi come la dilatazione: lavature con la sonda, posizione orizzontale dopo i pasti, regime opportuno ecc. 5

Domandare alla direzione dello Stabilimento

G. C. Hérion - Venezia - Giudecca

Catalogo del CORSETTO (BUSTO) IGIENICO *pura lana e maglia confezionato secondo le prescrizioni delle prime autorità mediche ed igieniste.*

BICICLETTE DE LUCA

Modelli ultimissime NOVITÀ
Costruzione accurata e solidissima
Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE
PEZZI DI RICAMBIO
Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.
Nichelature e Verniciature
Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi
Via Gorghi, 41 - Udine

Se volete della **PUBBLICITÀ** *seria* ed *esatta* rivolgetevi al vecchio e noto

Ufficio Centrale di Pubblicità

del «CITTADINO»
BRESCIA — Piazza Vescovato

che dispone di **200 e più giornali** fra i migliori, più diffusi ed accreditati con tariffa convenientissima

SI MANDANO PREVENTIVI GRATIS

Scrivere semplicemente: **CARLO GIGLI - Brescia.**

Nuova scoperta
Tintura Egiziana
ISTANTANEA
per tingere Capelli e Barba
in castano e nero

Da preferirsi a qualunque altra tintura per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza venefica, nè corrosiva; preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali; l'**unica** priva di nitrato d'argento, di Piombo, di Rame, ecc.; la **sola** che ridona il primitivo e naturale colore ai **capelli** ed alla **barba** istantaneamente senza macchiare la pelle, nè la biancheria; **nessun'altra tintura** può dare tali mirabili risultati; **nessuna tintura** agisce senza lasciarne le traccie; **nessuna tintura** è di così facile applicazione.

Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato

Prezzo della scatola modello grande L. 4,—
» » » piccolo » 2,50

Deposito generale presso la Ditta proprietaria e fabbricante

ANTONIO LONGEGA S. Salvatore N. 4825 - VENEZIA

Vendesi dai principali Parrucchieri e Profumieri del Regno

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del «*Giornale di Udine.*»

EBURNEA

Preparata coi sedimenti alcalini dell'acqua di Nocera Umbra l'**EBURNEA** non è che la trasformazione di un prodotto già noto e largamente in uso nell'Italia Centrale fin dai secoli scorsi sotto il nome di **Terra di Nocera.** — Coll'**Eburnea** un nuovo elemento igienico entra a far parte dei numerosi preparati per la toeletta ed affinchè tutte le preziose qualità degli accennati sedimenti che ne costituiscono la base siano opportunamente utilizzate venne adattata a tre diversi usi:

Dentifricio (*in elegantissima scatola imitazione argento antico di stile Pompadour*), toglie il tartaro dai denti rendendoli puliti e levigati senza punto intaccare lo smalto; li preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l'alito.

Polvere per bagni e per toilette - soavemente profumata - (*in elegante scatola di legno bianco*) produce, disciolta nell'acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima, ne ripristina il colorito mentre ne ripulisce le pliche ed i pori favorendo così lo scambio materiale.

Cipria — inodora ed antisettica — (*in scatola di latta a colori*) fa scomparire in breve tempo le macchie rosse della pelle e si raccomanda specialmente per la cura dell'intertrigine, quelle screpolature della pelle tanto frequenti nei bambini.

Stabilimento F. BISLERI & C., Milano.

Vendesi presso i principali negozi di profumerie e specialità igieniche per la toeletta.

Fabbrica di Tessuti di lino

cerca ottimi rappresentanti per Udine e Padova.

Rivolgersi, producendo referenze ad *Arturo Paulotto* (S. Zeno 8) Milano.

Polvere dentifricia
VANZETTI

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a L. 1 la scattola grande e a cent. 50 la piccola.

Il vero TORD - TRIPE

distruttore e sterminatore dei topi, sorci e talpe, si vende in pacchetti da centesimi 50 e da lire 1: deve portare la marca qui sopra nonchè il nome della ditta

ANTONIO LONGEGA
VENEZIA

sola ed unica proprietaria e fabbricante per tutto il Regno d'Italia.

Unico Deposito in UDINE presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine.*

Udine, — 1897 Tipografia G. B. Doretti.